

Codice A1912A

D.D. 24 luglio 2025, n. 308

**PR FESR 2021-2027, RSO1.3, Azione I.1iii.5, Misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" di cui alla D.G.R. n. 66-7972 del 18 dicembre 2023 ed alla D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024. Istituzione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" con dotazione complessiva pari a euro 10.000.000,00, approvazione delle Linee guida per la gestione dello strumento fin...**



**ATTO DD 308/A1912A/2025**

**DEL 24/07/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese**

**OGGETTO:** PR FESR 2021-2027, RSO1.3, Azione I.1iii.5, Misura “Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti” di cui alla D.G.R. n. 66-7972 del 18 dicembre 2023 ed alla D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024. Istituzione dello strumento finanziario combinato “Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti” con dotazione complessiva pari a euro 10.000.000,00, approvazione delle Linee guida per la gestione dello strumento finanziario e l’elaborazione del relativo Avviso e del Bando oltre a relativo affidamento a Finpiemonte s.p.a. in qualità di gestore (CUP J18B25000330009 e CIG B7C028E795). Impegno dell’importo pari a euro 410,00 quale contributo a favore di ANAC.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il suddetto regolamento disciplina, tra l’altro:

- le modalità di sostegno ai destinatari attraverso strumenti finanziari e le modalità di attuazione di questi ultimi agli articoli 58 e 59;
- le modalità di definizione dei costi di gestione dello strumento finanziario in tema di congruità all’art. 68, comma 4;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

- il Regolamento (UE) n. 1044/2013 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «*de minimis*») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022.

Richiamato che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è stato previsto, tra l'altro, l'obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" declinato, fra l'altro, nell'Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito" che, tenuto conto dell'esperienza maturata nell'ambito della programmazione 2014-2020, sostiene il miglioramento dell'accesso al credito attraverso l'ausilio di strumenti finanziari di diversa natura – tradizionali, innovativi o collegati a sovvenzioni - calibrati sulla base delle peculiarità del tessuto produttivo e delle caratteristiche dimensionali delle imprese;
- la Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. 2-5313 dell'8/07/2022, prevede di "accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità" (Macrostrategia 1 - MAS 1) e di "sostenere la qualificazione professionale e le nuove professionalità per la *green economy* e lo sviluppo sostenibile" (Macrostrategia 4 - MAS 4);
- nell'ambito delle sopraccitate macrostrategie sono rispettivamente definite, tra altro, le priorità 1.A "Sviluppare forze economiche/imprese" e 4.A "Qualificare i lavoratori e orientare il sistema produttivo";
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le misure di incentivazione a valere sul PR FESR 2021-2027 devono prevedere la non ammissibilità degli interventi che siano parte di un'operazione

di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), così come degli interventi che siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

Dato atto che:

- il PR prevede in particolare, in analogia con la programmazione 2014-2020, con riferimento all'obiettivo specifico sopra richiamato, tra le forme di finanziamento attivabili, il sostegno mediante strumenti finanziari di garanzia;

- la D.G.R. n. 66-7972 del 18 dicembre 2023, così come aggiornata dalla D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024 relativamente al riferimento al nuovo regime di aiuto "De Minimis" previsto dal Reg. (UE) n. 2023/2831, con riferimento alla suddetta Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito", ha fornito gli indirizzi per l'istituzione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti", approvandone la relativa scheda tecnica di misura con una dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00;

- la medesima D.G.R. n. 66-7972 del 18 dicembre 2023 demandando al Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" della Direzione "Competitività del sistema regionale" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla stessa deliberazione, ha inoltre stabilito che:

- a. per favorire l'accesso al credito per le PMI piemontesi, relativamente ad operazioni finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato, di importo non superiore a euro 250.000,00, sia istituito uno strumento finanziario combinato volto ad incentivare il rilascio di garanzie da parte dei Confidi e a ridurre gli oneri finanziari correlati alla garanzia e al rimborso del finanziamento attraverso:

- la costituzione di un apposito Fondo rischi da ripartire ai Confidi aderenti allo strumento finanziario a copertura delle garanzie rilasciate in favore delle PMI piemontesi;

- l'erogazione di un voucher a parziale copertura delle spese sostenute dalle PMI piemontesi ai fini dell'ottenimento delle suddette garanzie e per l'abbattimento degli interessi sul finanziamento correlato;

- b. siano ammissibili le garanzie volte a sostenere le imprese che hanno attivato operazioni finanziarie, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato.

Le operazioni finanziarie di cui sopra debbano essere riferite ad investimenti o progetti attivati nel territorio della Regione Piemonte, presso la sede principale o l'unità locale dell'impresa beneficiaria.

Non siano ammissibili le operazioni aventi ad oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi.

Sia inoltre ammissibile la spesa sostenuta dall'impresa per l'ottenimento della garanzia e per il pagamento degli interessi sul finanziamento garantito, a fronte della quale verrà erogato un voucher pari al 5% del valore del finanziamento stesso, con un limite massimo di euro 10.000,00;

- c. la dotazione finanziaria complessiva della misura sia di euro 10.000.000,00;

d. le agevolazioni siano concesse alle imprese piemontesi ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 “*de minimis*”;

e. la struttura incaricata della Gestione della fase di costituzione dello Strumento Finanziario sia la Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese mentre per la fase di gestione e di controllo della fase di attuazione dello Strumento Finanziario sia individuato un Organismo selezionato per l’attuazione dello Strumento finanziario ai sensi dell’art. 59 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

f. per la selezione degli interventi da finanziare si adottino criteri di valutazione delle istanze coerenti con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 07/12/2022;

g. la copertura finanziaria dell’iniziativa programmata in oggetto sia assicurata mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024 e 2025, a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 e attraverso annotazioni su annualità successive a valere sui medesimi capitoli mentre ha esplicitato che le risorse in entrata risultano iscritte a valere sul Titolo 4, Tipologia 300, nell’ambito dei capitoli n. 28881 (vincolato al cap. n. 267026), n. 21676 (vincolato al cap. n. 267028) e n. 23934 (vincolato al cap. n. 267038) del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e attraverso annotazioni su annualità successive.

Considerato che, al fine di garantire la conformità attuativa al principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH) della misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" e, tenuto conto l’esclusivo fine di concessione di garanzie ed erogazione di un collegato contributo atto alla riduzione del costo di quest’ultima o all’abbattimento degli interessi sul finanziamento correlato, in coerenza con i “criteri di ammissibilità sostanziale” propri dell’Azione I.1iii.5 “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito” del PR FESR 2021-2027 come da ultimo approvati dal Comitato di Sorveglianza dell’Autorità di Gestione della Regione Piemonte tramite procedura scritta dell’11 marzo 2025, si ritiene che tale principio nonché il rispetto degli obiettivi ambientali individuati dall’art 9 del Reg. (UE) n. 2020/852 e dall’art 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, risulti assolto.

Considerato inoltre che l’art. 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l’immunizzazione dagli effetti del clima come “un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell’efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050” e ai sensi dell’art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l’Autorità di gestione deve garantire l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni; tenuto conto inoltre di quanto indicato nel documento del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 ottobre 2023 "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" che stabilisce che sono esclusi dalla verifica climatica tutti gli investimenti non indicati come infrastrutture all’art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1058, che definisce gli ambiti di applicazione del FESR, purché essi non comprendano interventi per nuovi stabilimenti o per ristrutturazioni importanti (in particolare, il suddetto art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1058 distingue otto ambiti di sostegno, di cui solo il primo, lettera a) investimenti in infrastrutture, va sottoposto a verifica climatica) alla misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" non risulta, pertanto, direttamente applicabile il principio dell’immunizzazione dagli effetti del clima.

Considerato che in data 31 dicembre 2024 tramite la D.D. n. 575/A1912A il Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” della “Direzione Competitività del sistema regionale”, al fine di fornire alla società in house Finpiemonte s.p.a. gli elementi di base necessari alla definizione e redazione dell'offerta tecnico-economica relativa all'attività di gestione e controllo inerente allo strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti", ha proceduto all'approvazione di una prima versione delle “Linee guida per la gestione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" finalizzate all'elaborazione del relativo Avviso e del Bando e lo schema di Accordo di finanziamento per la gestione della medesima misura.

Dato atto che i suddetti documenti oggetto di approvazione tramite la succitata determinazione non costituiscono presupposto di affidamento a favore di Finpiemonte s.p.a. delle attività ivi indicate, in quanto detto affidamento potrà avvenire solamente a seguito della ricezione da parte del citato Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" della relativa offerta tecnico-economica da parte di Finpiemonte s.p.a., nonché dell'effettuazione della rispettiva valutazione di congruità tecnico economica ed, in esito alla stessa, dell'eventuale assunzione di apposita determinazione dirigenziale di costituzione dello strumento finanziario combinato “Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti”, correlata dalle necessarie disposizioni contabili, e di affidamento delle attività di gestione e controllo inerenti al citato strumento finanziario combinato.

Ritenuto opportuno, in attuazione di quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 66-7972 del 18 dicembre 2023 e quale aggiornamento di quanto disposto con la predetta DD n. 575/A1912A del 31 dicembre 2024, procedere all'approvazione delle Linee Guida per la predisposizione della Misura “Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti” da parte del gestore dello strumento medesimo nonché all'approvazione dello schema di Accordo di finanziamento per la gestione della medesima misura.

Dato atto che:

- è opportuno individuare l'organismo cui affidare l'attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, e articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che stabilisce che l'Autorità di gestione può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno strumento finanziario ad organismi, anche rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE;
- ai sensi dell'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nell'ambito della misura in oggetto il sostegno dei fondi erogati mediante strumenti finanziari è definito in base ai dati contenuti nel rapporto di valutazione *ex-ante*, curato da IRES Piemonte e pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte;
- con L.R. 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i., la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;
- l'art. 2, comma 2, lettera a), della citata L.R. n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte s.p.a. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed altri benefici comunque denominati;

- l'art. 2, comma 4, della predetta legge regionale dispone che “I rapporti tra Finpiemonte s.p.a. e i soci, per lo svolgimento di attività affidate alla società, sono disciplinati da apposite convenzioni che ne definiscono finalità e regole di gestione e controllo”;

- ai sensi delle disposizioni sopra richiamate ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, è stata approvata la nuova “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta in data 14 luglio 2022, che individua gli elementi essenziali che devono avere i contratti di affidamento, la natura giuridica delle attività delegabili e i controlli della Regione sugli affidamenti;

- nell'ambito della regolamentazione dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a., l'art. 22 della Convenzione Quadro riconosce inoltre la specificità di gestione dei Fondi europei, nel caso di benefici co-finanziati dai Fondi comunitari o nazionali.

Considerato altresì che Finpiemonte s.p.a.:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di in house providing ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;

- è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE;

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;

- ha una esperienza pluriennale nella gestione dei fondi SIE maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Posto che, in base all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società *in house*, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto.

Rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- con riferimento al punto a., la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui all'art. 68, par. 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alla vigente normativa regionale (D.D. 43/A10000 del 27 febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018");

- con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi *in house* di Finpiemonte s.p.a. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte s.p.a.;

- relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- a. alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;

- b. al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;

- c. alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;

- d. all'esperienza pluriennale nella gestione dei fondi SIE maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra esposte, e sulla base della citata Convenzione Quadro, che Finpiemonte s.p.a. possa essere considerato soggetto idoneo a svolgere la funzione di organismo attuatore dello strumento finanziario, anche in analogia con la precedente fase di programmazione;

dato atto che:

- con D.D. n. 41/A19000 del 7 febbraio 2023 la Direzione Competitività del Sistema regionale ha approvato uno schema tipo di Accordo di finanziamento con Finpiemonte s.p.a., nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, entro i limiti previsti dall'art. 22 della medesima Convenzione ed in coerenza con le prescrizioni dei Regolamenti unionali;

- detto schema tipo di Accordo di finanziamento costituisce il riferimento per la disciplina dei rapporti tra la società e le strutture regionali affidanti qualora queste ultime, sulla base di autonome e motivate valutazioni e nel rispetto delle disposizioni previste per l'affidamento a soggetti in house, ricorrano all'aggiudicazione diretta, ai sensi del succitato art. 59, paragrafo 3, lettera d), di un contratto a Finpiemonte s.p.a., per l'attuazione di uno Strumento finanziario combinato ai sensi del succitato art. 58, par. 5;

posto che:

- sulla base delle premesse già richiamate, il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese in data 02/07/2025 ha avviato una procedura di affidamento diretto per la gestione dello strumento finanziario combinato inerente alla Misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti", tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25

del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, nello specifico SINTEL E-PROCUREMENT, invitando Finpiemonte s.p.a. a presentare apposita offerta entro il 08/07/2025;

- Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso apposita offerta di servizio per l'attività suddetta in data 08/07/2025, identificativo n. 1751962913348, per complessivi euro 501.600,00 (IVA esente) relativamente alle attività da svolgersi fino al 31/12/2032, comprensiva del documento esplicativo di calcolo delle commissioni di gestione dovuti a fronte delle attività ivi indicate e del piano aziendale, trasmesso tramite PEC in data 17 luglio 2025 e conservato agli atti del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese;
- alla suddetta procedura di affidamento diretto è stato assegnato il CIG B7C028E795 in applicazione dell'art. 23, comma 5, del citato D.Lgs n. 36/2023;

dato atto che:

- le commissioni di gestione indicate nella suddetta offerta economica sono ritenute congrue e coerenti con i massimali di cui all'art. 68, par. 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con la vigente normativa regionale (D.D. n. 43/A10000 del 27 gennaio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto *in house* ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 2016/50 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018");

- il pagamento delle commissioni di gestione in relazione alla misura in oggetto è assicurato dalla dotazione degli strumenti finanziari, nonché dagli eventuali interessi e plusvalenze generate dal sostegno del PR FESR agli strumenti finanziari, in conformità all'art. 60, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalle commissioni di gestione da riconoscersi al gestore dello strumento finanziario si procederà tramite apposite autorizzazioni al prelievo delle stesse dalla disponibilità dello strumento finanziario, ai sensi ed in applicazione dell'art. 68, comma 1, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, a fronte di relativa rappresentazione nel bilancio regionale di tali operazioni tramite apposite regolazioni contabili che verranno disposte con successive determinazioni.

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare nell'ambito del PR FESR 2021-2027 le Linee guida per la gestione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" e l'elaborazione del relativo Avviso e del Bando a cura del soggetto gestore individuato, comprensivo dei relativi allegati, quale Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- dare atto che:

- le agevolazioni saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (*de minimis*);
- il sostegno sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, par. 5, Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- le agevolazioni saranno concesse sotto forma di garanzia e sovvenzione combinata secondo le modalità indicate nelle citate Linee guida;
- l'elaborazione dell'Avviso rivolto ai Confidi per la concessione delle risorse dello strumento appostate per la concessione delle garanzie e del Bando rivolto alle imprese per la concessione delle sovvenzioni collegate al voucher finanziamenti saranno disposti dal soggetto gestore sulla base di

quanto indicato nelle medesime Linee guida in corso di approvazione;

- approvare l'offerta economica trasmessa da Finpiemonte s.p.a. tramite l'applicativo SINTEL in data 08/07/2025, identificativo n. 1751962913348, relativamente alla parte riferita all'attività di organismo gestore di strumento finanziario, comprensiva del documento esplicativo di calcolo delle commissioni di gestione dovute a fronte delle attività da svolgersi in qualità di organismo attuatore ai sensi dell'art. 68, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- approvare lo schema di Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" riportato in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), integrato dal Piano aziendale trasmesso da Finpiemonte s.p.a. tramite PEC in data 17 luglio 2025 e conservato agli atti del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese;

- disporre l'istituzione dello strumento finanziario "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" per un importo pari a euro 10.000.000,00 affidandone la gestione a Finpiemonte s.p.a., in qualità di organismo attuatore dello stesso;

- disporre il pagamento ad ANAC del contributo forfettario pari a euro 410,00 in relazione alla procedura di affidamento del contratto pubblico oggetto del presente atto, in applicazione della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

Dato atto della regolarità contributiva di Finpiemonte s.p.a. come da Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da INPS e INAIL in data 2 luglio 2025, con validità fino al giorno 30 ottobre 2025;

ritenuto necessario procedere a:

1) ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di spesa assunte con D.D. n. 575/A1912A del 22 dicembre 2023 e D.D. n. 334/A1912A del 10 settembre 2024 come modificate dalla D.D. n. 497/A1912A del 11 dicembre 2024 e con la D.D. n. 144/A1912A del 09 aprile 2025 nell'ambito dell'Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito" per la somma complessiva pari a euro 10.000.000,00 così come di seguito specificato:

- per euro 2.000.000,00 la prenotazione di spesa n. 2025/5084 sul cap. n. 267026/2025 (PR 2021/2027 – quota FESR), azzerandola di conseguenza;
- per euro 2.100.000,00 la prenotazione di spesa n. 2025/5085 sul cap. n. 267028/2025 (PR 2021/2027 – quota STATO), azzerandola di conseguenza;
- per euro 900.000,00 la prenotazione di spesa n. 2025/5086 sul cap. n. 267038/2025 (PR 2021/2027 – quota FSC), azzerandola di conseguenza;
- per euro 2.000.000,00 la prenotazione di spesa n. 2026/1738 sul cap. n. 267026/2026 (PR 2021/2027 – quota FESR), azzerandola di conseguenza ;
- per euro 2.100.000,00 la prenotazione di spesa n. 2026/1739 sul cap. n. 267028/2026 (PR 2021/2027 – quota STATO), azzerandola di conseguenza;
- per euro 900.000,00 la prenotazione di spesa n. 2026/1740 sul cap. n. 267038/2026 (PR 2021/2027 – quota FSC), azzerandola di conseguenza;

2) impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, P.d.C. finanziario U.2.04.23.01.001, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, quale organismo gestore dello strumento finanziario combinato relativo alla Misura

"Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti", la somma complessiva pari a euro 10.000.000,00 così come di seguito specificato:

- euro 2.000.000,00 sul cap. n. 267026/2025, (PR 2021/2027 – quota FESR) fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
- euro 2.100.000,00 sul cap. n. 267028/2025, (PR 2021/2027 – quota STATO) fondi statali soggetti a rendicontazione;
- euro 900.000,00 sul cap. n. 267038/2025 (PR 2021/2027 – quota FSC);
- euro 2.000.000,00 sul cap. n. 267026/2026, (PR 2021/2027 – quota FESR) fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
- euro 2.100.000,00 sul cap. n. 267028/2026, (PR 2021/2027 – quota STATO) fondi statali soggetti a rendicontazione;
- euro 900.000,00 sul cap. n. 267038/2026 (PR 2021/2027 – quota FSC);

3) ridurre, ai fini del contestuale impegno, la prenotazione di spesa n. 1253/2025, assunta con D.D. n. 573/A1912A del 22 dicembre 2023 per un importo pari euro a 410,00 sul capitolo 114826/2025 rideterminandola in euro 246.251,61 al fine di dare copertura al pagamento del contributo dovuto ad ANAC in relazione all'affidamento del contratto pubblico con la società in house Finpiemonte S.p.a.;

4) impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 01, del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, a favore di ANAC (codice fiscale 97584460584, la somma di euro 410,00 sul capitolo 114826/2025 (Spese di assistenza tecnica per il programma pluriennale per le attività produttive (l.r. 34/2004) - altri servizi).

Dato atto che:

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- i fondi comunitari e statali impegnati con la presente determinazione sui capitoli n. 267026, n. 267028 e n. 267038 nell'anno 2025 per euro 5.000.000,00 sono finanziati dalle risorse accertate rispettivamente a valere sui capitoli n. 28881 (vincolato al capitolo di spesa n. 267026), n. 21676 (vincolato al capitolo di spesa n. 267028) e n. 23934 (vincolato al capitolo di spesa n. 267038) tramite gli accertamenti n. 2025/61, n. 2025/62 e n. 2025/243 disposti con la D.D. n. 513/A19000/2022, la D.D. n. 334/A1912A/2024 e la D.D. n. 337/A19000/2024;
- i fondi comunitari e statali impegnati con la presente determinazione sui capitoli n. 267026, n. 267028 e n. 267038 nell'anno 2026 per euro 5.000.000,00 sono finanziati dalle risorse accertate rispettivamente a valere sui capitoli n. 28881 (vincolato al capitolo di spesa n. 267026), n. 21676 (vincolato al capitolo di spesa n. 267028) e n. 23934 (vincolato al capitolo di spesa n. 267038) tramite gli accertamenti n. 2026/38, n. 2026/39 e n. 2026/103 disposti con la D.D. n. 513/A19000/2022, la D.D. n. 334/A1912A/2024 e la D.D. n. 337/A19000/2024;
- alla misura in oggetto è stato assegnato il CUP J18B25000330009 e il CIG B7C028E795.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.D. n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, così come aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a.";
- la D.D. n. 43 del 27 febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R n. 2-6472 del 16.2.2018";
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione";
- la D.D. n. 80 del 24 febbraio 2023 "D.D. A10000 del 27 febbraio 2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione";
- la D.D. n. 91 del 28 febbraio 2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale" con riferimento alla decorrenza delle disposizioni contenute nella DD n 80//2023;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario

Gestionale 2025-2027";

- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. 26 Maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";

#### *determina*

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 66-7972 del 18 dicembre 2023, così come aggiornata dalla D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024,

- di approvare nell'ambito della misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" a valere sul PR FESR 2021-2027 le "Linee guida per la gestione dello strumento finanziario combinato Fondo Rischi dei Confidi e Voucher finanziamenti e l'elaborazione del relativo Avviso e del Bando" riportato in allegato alla presente determinazione (Allegato 1) al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato a Finpiemonte s.p.a. di elaborare e pubblicare l'Avviso rivolto ai confidi per la gestione del fondo rischi e il Bando rivolto alle imprese per la fruizione del voucher finanziamenti;

- di approvare l'offerta economica trasmessa da Finpiemonte s.p.a. tramite l'applicativo SINTEL in data 08/07/2025, identificativo n. 1751962913348, comprensiva del documento esplicativo di calcolo delle commissioni di gestione dovute a fronte delle attività da svolgersi in qualità di organismo attuatore dello strumento finanziario ai sensi dell'art. 68, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/1060;

- di approvare, in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale

(Allegato 2), lo schema di Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti", comprensivo del relativo piano aziendale trasmesso da Finpiemonte s.p.a. tramite PEC in data 17 luglio 2025 e conservato agli atti del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese;

- di disporre l'istituzione dello strumento finanziario "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti";

- di disporre il pagamento ad ANAC del contributo forfettario pari a euro 410,00 in relazione alla procedura di affidamento del contratto pubblico oggetto del presente atto in applicazione della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di spesa assunte con D.D. n. 575/A1912A del 22 dicembre 2023 e D.D. n. 334/A1912A del 10 settembre 2024 come modificate dalla D.D. n. 497/A1912A del 11 dicembre 2024 e con la D.D. n. 144/A1912A del 09 aprile 2025 nell'ambito dell'Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito" per la somma complessiva pari a euro 10.000.000,00 così come dettagliato in premessa alla presente determinazione;

- di impegnare sul bilancio di previsione finanziario 2025/2027 nell'ambito della Missione 14, Programma 05, P.d.C. finanziario U.2.04.23.01.001, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, quale organismo gestore dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" la somma complessiva di euro 10.000.000,00 così come dettagliato in premessa alla presente determinazione;

- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, la prenotazione di spesa n. 1253/2025, assunta con D.D. n. 573/A1912A del 22 dicembre 2023 per un importo pari euro a 410,00 sul capitolo 114826/2025 rideterminandola in euro 246.251,61 al fine di dare copertura al pagamento del contributo dovuto ad ANAC in relazione all'affidamento del contratto pubblico con la società in house Finpiemonte S.p.a.;

- di impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 1401, del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, a favore di ANAC (codice creditore 297876), codice fiscale 97584460584, la somma di euro 410,00 sul capitolo 114826/2025 (Spese di assistenza tecnica per il programma pluriennale per le attività produttive (l.r. 34/2004) - altri servizi);

- di dare atto che le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" della presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

- di dare atto che al trasferimento in favore di Finpiemonte s.p.a. della dotazione finanziaria della misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J18B25000330009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.

61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b), dell'art.

26 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione

trasparente".

Contraente: Finpiemonte s.p.a - C.F. 01947660013

Codice beneficiario: 12613

Importo: euro 10.000.000,00

Responsabile procedimento: Paolo FURNO

Modalità individuazione contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022 – ex art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e  
accesso al credito per le imprese)  
Firmato digitalmente da Paolo Furno

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Linee\_guida\_Fondo\_rischi\_Voucher\_DEF.pdf
2. Accordo\_finanziamento\_Fondo\_rischi\_voucher\_DEF.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento